

ALTO ADIGE

venerdì 26.02.2021

Contagi alle stelle in Bassa, tamponi per 20 mila residenti

Drive-in da domani. A Salorno - dove la situazione è critica - nell'area cantina Lavis e a Ora nel piazzale della disco Zoom Lanziner: «Sono interessati al momento 11 Comuni. Andremo avanti 2 volte a settimana, su prenotazione, per un mese»

MASSIMILIANO BONA

SALORNO/ORA. La Bassa Atesina è in assoluto una delle zone maggiormente colpite dal Covid in questo periodo. Anche se non sono ancora arrivate le varianti inglesi e sud-africana. In cima alla lista (dati aggiornati a giovedì) a livello provinciale ci sono Salorno (170 casi, tasso di incidenza negli ultimi 7 gg 19,1%), Egna (221 casi, 9,9% tasso di incidenza), ma anche Anterivo (14 casi, tasso inc. 17%), Cortaccia (76 casi, tasso inc. 10,3%), Cortina (22 casi, tasso incid. 13,7%), Montagna (49 casi, tasso inc. 12,8%), Ora (99 casi, 8,2% tasso inc.), Termeno (63 casi, 7,6% tasso inc.), Aklino (26 casi, 12,1% tasso di incidenza ultimi 7 gg).

La controffensiva del Comprensorio: test in 11 Comuni per un totale di 20 mila persone.

I Comuni, preso atto della criticità della situazione, hanno deciso di agire in tempi brevi. La regia è stata affidata al Comprensorio e in particolare al presidente Edmund Lanziner. «Innanzitutto abbiamo individuato due siti idonei, grazie alla collaborazione dei Comuni: a Salorno il capannone della cantina Lavis e a Ora nel piazzale della discoteca Zoom. E abbiamo distribuito i residenti della Bassa: 10 mila da una parte e 10 mila, circa, dall'altra». I Comuni interessati dalla maxi-operazione di screening al momento sono Egna, Aldino, Anterivo, Ora, Cortaccia, Cortina, Magré, Montagna, Salorno, Termeno e Trodena. Abbiamo avuto richieste da Vadena e Bronzolo e stiamo cercando di capire se sarà possibile estendere l'invito anche ai residenti di quella zona. Intanto partiamo con 5 settimane di test gratuiti».

Date e prenotazioni.

Scelti 5 sabati (dal 27/2 al 27/3) dalle 8 alle 12 e 4 martedì (dal 2/3 al 23/3) dalle 15 alle 19. C'è un link per prenotarsi a Salorno (<https://bit.ly/3pGM2D2>) e uno a Ora (<https://bit.ly/3qOPrAX>). «L'obiettivo - continua Lanziner - è quello di testare 700 persone al giorno per sito. Tanto a Salorno quanto a Ora avremo due linee.



• In Bassa Atesina è stata scelta la formula del drive-in per effettuare i test ai residenti di 11 Comuni (Foto Ansa)



• La Bassa Atesina in questo momento è il Comprensorio più colpito



• Il presidente del Comprensorio Edmund Lanziner nei panni di «registra»

Temiamo che ci possa essere un mini-assalto anche da parte delle aziende. Quindi ci stiamo attrezzando. Incaricheremo una ditta esterna di raccogliere le prenotazioni in modo da garantire un accesso regolare e continuo. La gente ha voglia di farsi testare e confidiamo in un buon riscontro in termini di partecipazione».

Per coprire nove giornate di test

serviranno 120 persone.

Il primo problema da risolvere per il Comprensorio è stato quello di reclutare un numero adeguato di infermieri e personale amministrativo. «In totale si tratta di 120 unità spalmate sui vari turni. Nulla osta che più infermieri possano fare diversi turni e ciò ci consentirà di abbassare il numero di persone coinvolte e nella task force».

Il personale amministrativo sa-

rà reclutato tra i dipendenti del Comprensorio mentre per il personale infermieristico sarà necessario ingaggiare dei liberi professionisti. «Ci siamo già attrezzati con l'aiuto dei Comuni. L'organizzazione è stata complessa ma ne varrà sicuramente la pena».

L'appello dei politici locali.

La prima ad attivarsi è stata Karin Jost, sindaca di Egna. «Bisogna

far passare il messaggio sull'importanza di farsi testare. In Bassa Atesina la situazione, al momento, è ancora critica e bisogna fare tutto il possibile per tornare alla normalità in un lasso di tempo ragionevolmente breve». «La Bassa Atesina in questa fase - sottolinea Ivan Cortella, vicesindaco di Salorno - è in assoluto la più colpita su scala provinciale».